UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto degli Scambi Internazionali - 2

2021-3-E1801M045-E1801M064M-T2

Obiettivi formativi

Il corso mira a sviluppare la comprensione degli studenti dei principi fondamentali che regolano i mercati internazionali di beni e servizi, attraverso l'analisi dell'origine e dello sviluppo dell'Organizzazione mondiale del commercio e dei suoi diversi principi e accordi

Contenuti sintetici

Le lezioni verteranno sulle seguenti tematiche:

1) L'evoluzione della liberalizzazione degli scambi internazionali: dal General Agreement on Tariffs and Trade 1947 all'Uruguay Round.

2) La nascita dell'Organizzazione mondiale del commercio e la sua struttura istituzionale

3) Il principio di non discriminazione

4) Le eccezioni

5) L'Accordo sui servizi (GATS)

6) L'Accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPs).

7) L'Accordo concernente le misure relative agli investimenti che incidono sugli scambi commerciali (TRIMs).

8) L'accordo sull'agricoltura.

9) L'Intesa sulla risoluzione delle controversie

10) Il rapporto fra il diritto del commercio internazionale e la tutela dell’ambiente

Programma esteso

Le lezioni verteranno sulle seguenti tematiche:

1) L’evoluzione della liberalizzazione degli scambi internazionali: dal General Agreement on Tariffs and Trade 1947 all’Uruguay Round. Sfondo storico dell'attuale Organizzazione mondiale del commercio che copre il ricorso al protezionismo dopo la Prima guerra mondiale, la grande depressione degli anni '30, l'ascesa del totalitarismo in Germania e in Italia, la realizzazione degli errori delle potenze alleate e la nascita dell'idea delle istituzioni di Bretton Woods, il fallimento dell'idea dell'Organizzazione Internazionale del Commercio (ITO), l'inizio del GATT 1947, diversi cicli di negoziati tra il 1947 e il 1994, e, infine, l’Uruguay Round.

2) La nascita dell'Organizzazione mondiale del commercio. Struttura e contenuto degli accordi OMC. Il principio dell'impegno globale e i suoi limiti. Panoramica del GATT 1994 e degli altri 12 accordi contenuti nell'allegato 1A dell'accordo OMC alla luce del single undertaking approach. La struttura istituzionale dell'OMC. I membri. Il processo decisionale e gli atti.

3) Il principio di non discriminazione. Clausola della nazione più favorita. Clausola del trattamento nazionale. Il principio di reciprocità. La nozione di prodotti similari. Le barriere non tariffarie. Accordo sugli ostacoli tecnici agli scambi. Accordo sulle misure sanitarie e fitosanitarie. Regole di origine. Ispezioni pre-imbarco . Accordo sulle licenze di importazione.

4) Divieto di restrizioni quantitative ed eccezioni. Dumping e diritti untidumping. Le clausole di deroga e di salvaguardia. Misure di salvaguardia della bilancia dei pagamenti. Eccezioni generali. Le zone di integrazione economica regionale.

5) L'Accordo sui servizi (GATS). Cenni storici. Le quattro modalità di fornitura per la fornitura di servizi nel commercio transfrontaliero. Le classificazioni del settore dei servizi disciplinate nel GATS. Profili critici del GATS.

6) L'Accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPs). Contesto e cenni storici. Gli impegni degli Stati parte dell'accordo TRIPs a fornire una forte protezione dei diritti di proprietà intellettuale. L’accesso ai medicinali essenziali. I brevetti di software e di metodi commerciali. L’attuazione nei Paesi in via di sviluppo. Profili critici del TRIPs.

7) L’Accordo sulle misure di investimento attinenti al commercio (TRIMS). La nozione di investimenti esteri diretti. Le restrizioni nazionali agli investimenti. Le misure vietate dal TRIMS. Il trattamento dei Paesi in via di sviluppo.

8) L'accordo sull'agricoltura. Origini e contesto storico. I tre pilastri dell’Accordo sull’agricoltura: sovvenzioni al mercato, accesso al mercato interno, sussidi alle esportazioni. Il trattamento dei Paesi in via di sviluppo: il meccanismo speciale di salvaguardia e prodotti speciali.

9) L’Intesa sulla risoluzione delle controversie. La procedura: dal reclamo alla Rapporto finale (il consensus negativo). Organo d'appello dell'OMC. La questione della conformità delle contromisure. L'impasse del sistema di risoluzione delle controversie.

10) Il rapporto fra il diritto del commercio internazionale e la tutela dell’ambiente. Panoramica delle misure di restrizione del commercio negli accordi internazionali sull'ambiente e della loro compatibilità con il diritto dell'OMC. Analisi della prassi frutto del meccanismo di risoluzione delle controversie dell'OMC in cui gli accordi e i principi internazionali sull'ambiente hanno avuto un ruolo.

Prerequisiti

Metodi didattici

Lezioni frontali/ analisi di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma scritta

Testi di riferimento

Oltre al materiale fornito dalla docente, gli argomenti trattati a lezioni potranno essere approfonditi studiando il testo di G. Venturini, L'Organizzazione Mondiale del Commercio, Giuffré, ultima edizione

Periodo di erogazione dell’insegnamento

Secondo semestre

Lingua di insegnamento

Italiano